

Direttore Responsabile  
Marco DemarcoDiffusione Testata  
n.d.

Un negozio in cui si pratica il baratto

STILI DI VITA

«Aiutamundi»,  
ora la Locride  
è terra di baratto

IMPERIALI A PAGINA XI

Il progetto È nato nella Locride sulla scia delle «Banche Ore»

# «Aiutamundi» In Calabria il baratto diventa moderno

Sostenuto e finanziato dalla Fondazione con il Sud  
L'obiettivo è far fronte alla mancanza di liquidità

DI EMANUELE IMPERIALI

**C**omprare senza denaro? È possibile, se si crea un vero e proprio circuito commerciale, dove famiglie, persone, imprese, professionisti acquistano e vendono senza contante, pagando con il proprio lavoro o con i propri prodotti (per esempio generi alimentari o attrezzature) i servizi (di riparazione o di consulenza o tanti altri) di cui si ha bisogno. Funziona come una carta di credito non monetaria, che perciò non si ricarica con i soldi, ma offrendo ad altri le proprie competenze o i propri beni.

Il progetto sperimentale «Aiutamundi», dal dialetto aiutiamoci, termine che evoca l'impegno della comunità locale ad attivare le proprie risorse per creare sviluppo, è nato, sulla scia dell'esperienza delle Banche Ore, con quest'obiettivo. Definirlo una forma di baratto moderno e innovativo non è improprio né lontano dalla realtà. In particolare oggi che la crisi picchia duro e le spese e i bisogni sono tanti ma i soldi non bastano mai.

L'originalità del progetto, sostenuto e finanziato dalla Fondazione con il Sud, sta nel fatto che nasce nel Mezzogiorno, e in un territorio come la Locride, dove ormai da troppo tempo c'è un gran numero di disoccupati e di aziende in difficoltà e, al tempo stesso, tanti bisogni insoddisfatti per mancanza di liquidità. Per superarlo ha cominciato a funzionare questo circuito commerciale alternati-

vo, per partecipare al quale è necessario iscriversi attraverso l'omonimo sito Internet o presso gli sportelli territoriali, dove viene attivato per ciascun iscritto un conto corrente virtuale. Attualmente sono più di 500 gli utenti tra privati e aziende che hanno già aderito al sistema di scambio.

Qualche esempio concreto per chiarire il funzionamento: X ha bisogno di imbiancare una stanza di casa, ma non ha i contanti. Cerca un imbianchino iscritto negli elenchi di «Aiutamundi», lo trova, si chiama Y: i due si accordano per 500 euro. Alla fine del lavoro comunicano o attraverso il sito Internet o agli sportelli che il lavoro è stato eseguito a regola d'arte. L'operatore di «Aiutamundi» sottrae 500 euro dal conto virtuale di X e li accredita su quello di Y. Quest'ultimo va a fare la spesa in un supermarket di proprietà di Z che aderisce anch'egli al progetto,

per un costo di 100 euro, che gli vengono sottratti dal suo conto virtuale per essere messi su quello di Z. A sua volta X, che è un agricoltore e produce arance, ha la possibilità di venderle a qualcuno del circuito e così il suo debito diminuisce fino ad azzerarsi.

Tra i servizi già erogati e in corso d'opera uno su sport & legalità, uno destinato ai bambini nel periodo estivo, un altro di consulenza contro le pratiche clientelari, nonché la promozione di una serie di attività imprenditoriali che riguardano il web, la grafica, il software e il video. Ma anche servizi molto più elementari come il dog sitter,



Un negozio in cui si pratica il baratto

il piastrellista, l'imbianchino, il trasporto di persone disabili e non autosufficienti e così via.

Solidarietà, sviluppo locale e mutualismo territoriale sono i principi ispiratori di questo progetto, promosso dal Consorzio Sociale **Goel**, molto attivo nella Locride, al quale partecipano il mondo dell'associazionismo e della cooperazione, ma anche le amministrazioni comunali coinvolte, i sindacati, le parrocchie. Goel, il cui nome ha radici bibliche e vuol dire «Il Riscattatore», ha come *mission* la rinascita di questo territorio calabrese ad alta incidenza mafiosa, individuando come strumento privilegiato del cambiamento l'attività di impresa sociale. L'iniziativa è stata avviata pro-

prio per sperimentare un modello di welfare comunitario attraverso l'attivazione di un sistema di mutuo aiuto tra cittadini, fondato su valori come la solidarietà, la coesione sociale e il bene comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA